La terza edizione alla Fortezza da Basso dal 9 all'11 ottobre 2019

Chiusura col segno + di DIDACTA ITALIA

Si è chiusa alla Fortezza da Basso di Firenze con un **incremento del 23% dei biglietti venduti** la seconda edizione di **DIDACTA ITALIA**, che ha registrato 23.794 partecipanti ai 474 workshop, seminari ed eventi, metà dei quali sold out.

Con oltre **31mila metri quadrati di spazi espositivi**, un incremento di un terzo delle sale dedicate alla formazione, **più di 200 espositori italiani ed esteri**, **130 giornalisti accreditati**, un'ottima copertura mediatica su scala nazionale, la mostra si è confermata luogo di riferimento principale in Italia per il lancio di nuove proposte per la scuola del futuro. Un bilancio più che positivo anche on line. Gli accessi al sito di Didacta (+41% di visualizzazioni) dimostrano che la manife-

stazione ha suscitato interesse in tutta Italia (+108% da Milano, +100% da Bologna, +30% da Roma). Sui social la copertura dei post sui principali account (Didacta e Indire) ha raggiunto oltre 100.000 persone (+23%), con interazioni cresciute del 40%.

La manifestazione, organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con **MIUR**, **Indire**, **Regione Toscana**, **Comune di Firenze**, **Camera di Commercio di Firenze**, **Unioncamere**, **Didacta International**, **Camera di Commercio Italiana per la Germania (ITKAM)** e **Destination Florence Convention & Visitors Bureau**, è stata dedicata alla "signora delle stelle" **Margherita Hack**, la celebre astrofisica fiorentina scomparsa a Trieste il 29 giugno 2013, la prima donna in Italia a dirigere un osservatorio astronomico e una delle menti più brillanti della comunità scientifica italiana, che ha dato un importante contributo nella ricerca e nella divulgazione scientifica.

Fra i tanti relatori che hanno animato la tre giorni di fiera, il **Prof. Francesco Sabatini**, (presidente onorario dell'Accademia della Crusca e volto noto del palinsesto di RAI 1 'Uno Mattina in famiglia' con la rubrica 'Pronto soccorso linguistico') che ha partecipato al convegno **La grammatica valenziale: dal modello teorico al laboratorio in classe**.

Affollata la platea per l'intervento del sociologo, psicanalista e professore ordinario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Umberto Galimberti**, che ha parlato sull'**Educazione Emozionale a scuola: il Metodo RULER** (nato dal team della Yale University), illustrando la vera natura del rapporto tra emozioni e apprendimento e il ruolo dell'educazione emozionale nella scuola odierna.

Curiosità e ampia partecipazione al workshop su *Il sapere artistico e la creatività* per la presenza, come ospite d'onore, di **Giulio Rapetti, in arte Mogol**, il celebre paroliere delle canzoni *evergreen* di Lucio Battisti e di tanti altri interpreti della musica italiana.

Attiva la partecipazione degli sponsor come **Samsung ed ENI** che insieme hanno dato vita allo workshop *Competenze e approcci per il nuovo mercato del lavoro. Le esperienze di due*

grandi aziende, nel quale gli speaker coinvolti hanno discusso sulle modalità con le quali le grandi aziende, specialmente nella transizione al digitale, riescano a valutare le cosiddette *soft skill* dei potenziali nuovi assunti, cosa cercano nei neodiplomati e come li orientano per migliorare e affinare le loro competenze all'interno dell'azienda.

"La diffusione della tecnologia nelle classi è inevitabile: gli studenti di oggi sono "nativi digitali", abituati alle interazioni e alla collaborazione online, utilizzano dispositivi mobili e prediligono le forme di comunicazione istantanea", commenta **Paolo Bagnoli**, **Head of Marketing Business IM di Samsung Italia**. "La chiave del successo è rendere questa tecnologia innovativa semplice da adottare, e noi abbiamo fatto del nostro meglio per agevolarla con Samsung Education. La partecipazione a Fiera Didacta, il più importante appuntamento fieristico sul mondo della scuola, è stata un pilastro fondamentale nel presentare la nostra soluzione".

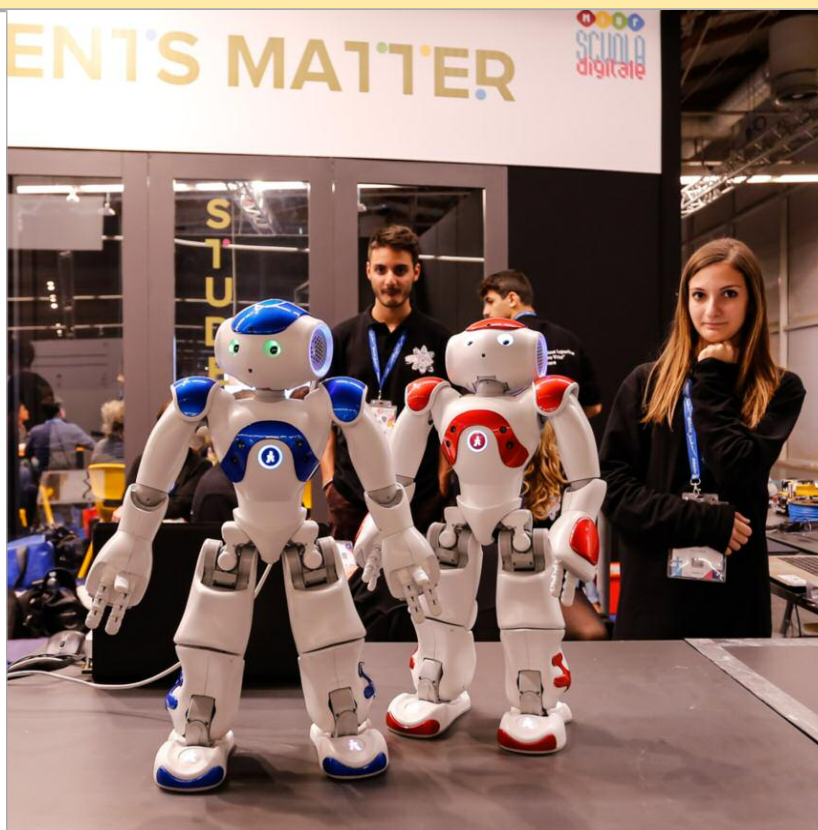
Unanime anche il consenso da parte di tutti i protagonisti che hanno partecipato attivamente a questa seconda edizione, a partire dal **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, **Marco Bussetti**, che ha visitato la fiera fermandosi nello stand del MIUR, affollato di docenti e visitatori.

"Fiera Didacta Italia - **ha dichiarato Bussetti** - si conferma un'importante occasione per confrontarsi su come la scuola debba rivedere le sue metodologie didattiche per far sì che i nostri giovani acquisiscano conoscenze e competenze utili a gestire e governare le rapide trasformazioni che attraversano la nostra società".

"Grazie a questa iniziativa - **ha proseguito il ministro Bussetti** - Firenze diventa una piazza che connette studenti, professionisti del mondo della scuola, cittadini, imprese e istituzioni. Un luogo di scambio di buone pratiche e di sperimentazione nell'insegnamento. Scopriamo che l'Italia è ricca di istituzioni scolastiche che attivano collaborazioni con il proprio territorio di riferimento per garantire ai ragazzi un'offerta più ampia e articolata. Che hanno compreso il potenziale delle nuove tecnologie e le utilizzano per migliorare l'apprendimento degli studenti. Che promuovono l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale scolastico in modo da garantire una formazione di

qualità ai propri bambini e ragazzi. Come Governo dobbiamo valorizzare queste realtà e agire per far sì che queste esperienze positive siano sempre più diffuse su tutto il territorio nazionale. Ma tutti insieme dobbiamo impegnarci a trovare nuove modalità per trasmettere competenze a giovani che stanno vivendo un'era di cambiamenti veloci. Al MIUR lavoriamo giorno dopo giorno in questa direzione. Stiamo modificando l'alternanza scuola-lavoro per renderla un modo qualificato di "fare scuola" fuori dalle classi. È una forma di orientamento molto utile per i nostri studenti, ma l'obbligatorietà in alcuni casi ha svilito i percorsi. Noi vogliamo che al centro ci siano le competenze, che sia un'occasione di crescita proficua. Non un'esperienza di apprendistato occulto o di sfruttamento".

"È una sfida importante, che guarda al futuro del Paese. E che possiamo vincere se riusciamo a fare sistema. Fiera Didacta Italia - **ha concluso il ministro Bussetti** - è la dimostrazione che il coinvolgimento di tutti nella progettazione della scuola del futuro è la strada giusta per ottenere risultati significativi".

Soddisfatto anche **Giovanni Biondi, presidente di indire e coordinatore del programma scientifico della manifestazione**.

"Questa seconda edizione - ha dichiarato **Giovanni Biondi** - ha dimostrato che in Italia gli insegnanti e i dirigenti scolastici sono consapevoli del momento di difficoltà che il modello scolastico tradizionale sta attraversando e sono alla ricerca di soluzioni che permettano di trasformarlo. Aver puntato soprattutto su attività "immersive", che potessero aiutare a dare risposte operative all'impostazione didattica nelle diverse discipline, all'interno però di un quadro di trasformazione dell'intero modello scolastico, è stata una scelta premiata dalla grande partecipazione che ha caratterizzato questa edizione. Dobbiamo quindi, anche per la prossima edizione, puntare su questa impostazione, cercando di coniugare le tematiche di trasformazione generale del modello, del tempo e dello spazio della scuola, con workshop di approfondimento sulla didattica. In questo ambito favoriremo impostazioni pluridisciplinari che riescano a superare le tradizionali separazioni accademiche tra materie a vantaggio di una riorganizzazione del curricolo".

"L'edizione 2019 - **ha proseguito Biondi** - sarà quindi ancora di più centrata sui temi dell'innovazione del modello scolastico e avrà un importante ampliamento verso gli scenari della trasformazione del mondo del lavoro e delle competenze che tale trasformazione richiede. Al centro dell'attenzione quindi la flessibilità e il bagaglio di competenze richieste oggi a chi esce dai percorsi formativi dalla trasformazione che sta attraversando sia il mondo della produzione sia quello dei servizi. Le caratteristiche della società della conoscenza e i ritmi di trasformazione anche sociali, i temi dello sviluppo sostenibile, solo per citarne alcuni, pongono tutti nuove e importanti sfide alla scuola. Didacta si propone come luogo di discussione e di approfondimento anche in uno scenario internazionale ma anche come occasione di incontro tra esperienze e proposte. Mettere a sistema l'innovazione prodotta e quindi saper utilizzare le conoscenze disponibili è oggi determinante".

Didacta Italia: un punto di riferimento che cresce insieme alla scuola che cambia

A chiusura di questa seconda edizione **Anna Paola Concia, coordinatrice del Comitato organizzatore**, ha dichiarato:

"L'idea di Didacta Italia nasce da incontri con la Camera di Commercio Italiana per la Germania (ITKAM) e Didacta Germania. Gli amici tedeschi vennero da noi con l'intento di internazionalizzare in Italia la Fiera della scuola più importante del mondo. Dopo un lungo lavoro certosino decidemmo di dare corpo a questo bellissimo progetto che ha due obiettivi: da una parte valorizzare e sostenere il grande lavoro degli insegnanti attraverso la formazione, dall'altra far incontrare le aziende della filiera della scuola con i docenti. Una fiera/ evento di questo genere non esisteva in Italia. Firenze Fiera ha lanciato il cuore oltre l'ostacolo e ha deciso di diventare l'ente organizzatore. Ha raccolto la mia proposta di "fare sistema": mettere in piedi un Comitato Organizzatore composto da soggetti pubblici e privati, che lavorando in sinergia, si dividono i compiti per rendere Didacta Italia un evento innovativo e di grande qualità, che guarda al futuro della scuola. **Un punto di riferimento che cresce insieme alla scuola che cambia.** Sin dal primo momento scegliemmo Indire e affidammo loro, sotto la guida del Presidente Biondi, l'organizzazione del programma scientifico. Il Miur ha creduto subito in questo progetto e nella edizione 2018 ha avuto una presenza molto importante sotto tutti i punti di vista. La Regione Toscana si dedica anima e corpo affinché questo evento sia non toscano, ma nazionale, anche grazie al fatto che l'assessore Grieco è la coordinatrice nazionale degli assessori alla formazione nella Conferenza Stato-Regioni. Il Comune di Firenze sotto la guida di Cristina Giachi, coordinatrice nazionale dell'Anci, lavora per coinvolgere tutti i Comuni. Didacta Germania, con un know how di fama internazionale ci supporta nelle scelte, ci aiuta, ci consiglia. La Camera di Commercio di Firenze, Unioncamere e ITKAM lavorano alla sinergia con le imprese. Convention Bureau

si occupa di organizzare tutte le prenotazioni alberghiere.

"Questo siamo noi, **ha concluso Anna Paola Concia**, una grande squadra che ama la scuola, ama gli insegnanti e crede nella forza della educazione e della cultura. Vi aspettiamo dal 9 all'11 ottobre *2019!*"

Didacta è l'evento delle tre F: una Fiera, un Forum e una Festa

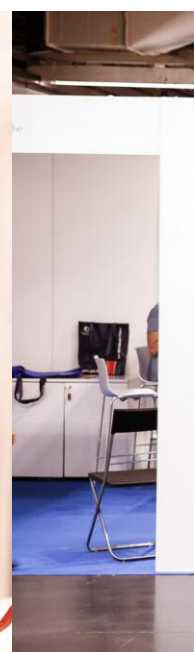
"La seconda edizione di Didacta Italia ci ha restituito un ottimo risultato sia in termini di partecipazione che di apprezzamento, il commento di **Cristina Grieco, assessora all'Istruzione e Formazione professionale della Regione Toscana**. "Stiamo portando avanti una sfida ed abbiamo un ruolo centrale nel coinvolgere il mondo della formazione, toscana e nazionale, attraverso tematiche e programmi nuovi e d'interesse. Quest'anno il programma scientifico, curato da INDIRE, è stato arricchito dall'offerta formativa dedicata alla fascia di età da 0 a 6 anni ed al personale degli Istituti professionali, in particolare gli istituti alberghieri. Dagli ottimi risultati ottenuti vogliamo proseguire in questa direzione, rafforzando ed ampliando l'offerta rivolta ai docenti degli Istituti professionali, anche pensando alla riforma che li vede coinvolti. Inoltre importanti novità saranno proposte anche nell'ambito della formazione professionale di competenza delle Regioni".

"Ricordo - **prosegue la Grieco** - che Didacta Italia è un focus sull'innovazione didattica per una scuola capace di rispondere alle sfide del futuro. Fondamentale quindi, per vincere questa sfida, è il riuscire a mettere al centro il raccordo ed il rafforzamento della sinergia tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro, proponendo e sviluppando concrete occasioni di approfondimento e di formazione per ampliare programmi e conoscenze del personale docente, in grado poi di essere volano di saperi e di opportunità per i nostri ragazzi"

"**Didacta Italia - conclude la Grieco - è l'evento delle tre F**: è una Fiera, con proposte da parte delle aziende del settore di prodotti e soluzioni innovative per la didattica, è un Forum perché rappresenta

un'occasione di formazione, confronto e dibattito interessanti, ma è anche una Festa, un modo gioioso per far vedere cosa fa la scuola e per tracciarne una prospettiva di futuro. Se continueremo come abbiamo fatto finora, a coniugare questi tre elementi in modo armonioso, equilibrato e fluido allora potremo essere orgogliosi di aver portato in Italia, ed a Firenze, una manifestazione che sicuramente restituisce a coloro che vi partecipano linfa indispensabile per la nostra Scuola".

Didacta Italia è la rappresentazione plastica del motore che è la scuola nelle politiche di un paese

"Il nostro Paese può vantare una grande scuola e una grande tradizione che ha costruito e formato intelligenze in luoghi straordinari ma non sempre ideati come luoghi di apprendimento e formazione", dichiara **Cristina Giachi, vicesindaco di Firenze e assessora all'Educazione, Università e ricerca**. "Attraverso Didacta il percorso per costruire un ambiente adatto alla conoscenza diventa concretezza, la Fiera incarna il passaggio dalla fase dell'elaborazione a quello dell'azione, per costruire insieme un luogo di apprendimento ideale affinché l'intelligenza formativa e l'intelligenza da formare trovino il terreno più fertile all' incontro. Didacta Italia è la rappresentazione plastica del motore che è la scuola nelle politiche di un paese. Metterla al centro, farla vivere negli interessi, nella quotidianità dei cittadini e delle cittadine significa realizzare una società fondata sulla conoscenza, sul sapere e sulla loro trasmissione. Questo è il nostro obiettivo, Didacta lo rappresenta e ci aiuta a perseguirlo. Le tre giornate sono state l'occasione per ribadire l'importante e strategico ruolo della scuola per la crescita del Paese, e per sostenere quel processo di innovazione che dovrà coinvolgere la scuola attraverso nuove e più sofisticate dotazioni tecnologiche. Questo evento sempre di più rappresenta una grande opportunità e un motivo di orgoglio per la mia città e per il nostro Paese. Come nelle passate edizione la

Fiera è stata una occasione di incontro e di scambio tra tutte le categorie del mondo della scuola, dirigenti scolastici, docenti universitari e insegnanti che si sono dati appuntamento alla Fortezza da Basso. A Firenze la scuola ha assunto un ruolo di protagonista nelle politiche nazionali rivendicando la centralità della riflessione su nuovi modelli educativi e, contemporaneamente, l'Italia è diventata un buon esempio nel panorama dei sistemi di educazione e di istruzione internazionali".

Una fiera d'eccellenza che va nella direzione tracciata dal nuovo piano strategico di Firenze Fiera

"Il successo di Didacta Italia è la prova che stiamo andando nella direzione giusta, ha dichiarato **Leonardo Bassilichi**, **presidente di Firenze Fiera**, cioè quella di organizzare ed ospitare eventi di nicchia, che premino l'eccellenza nel campo dell'istruzione, della cultura, della moda, della scienza e dell'artigianato. Con questa manifestazione stiamo costruendo a Firenze un nuovo evento accanto a Pitti. Dove lì c'è la moda, qui c'è la scuola. Nella mia duplice veste di presidente del quartiere fieristico-congressuale fiorentino e della Camera di Commercio di Firenze vorrei anche sottolineare l'importanza di questa fiera sull'istruzione e la formazione come momento di progettualità e riflessione sui temi fondamentali dell'alternanza scuola-lavoro".

Per tre giorni – **ha concluso Bassilichi** - la Fortezza da Basso si è trasformata in un grande e stimolante CAMPUS dove ciascuno ha fatto la sua parte (istituzioni, aziende e relatori) per la crescita ed il successo di questa seconda edizione". "La Fortezza dell'alta moda, dell'artigianato d'eccellenza, dei congressi internazionali è diventata la sede privilegiata in Italia per la scuola e la formazione. I numeri di chiusura ci danno forza e credito per lavorare da subito, come stiamo già facendo, con tutti i nostri partner istituzionali e operatori di settore per prossima edizione, che si svolgerà alla **Fortezza da Basso dal 9 all' 11 ottobre 2019**". ■